

| | |
|-------------------------|---|
| 1. Record Nr. | UNINA9910326055503321 |
| Autore | Abbatecola Emanuela |
| Titolo | Trans-migrazioni : lavoro, sfruttamento e violenza di genere nei mercati globali del sesso // Emanuela Abbatecola |
| Pubbl/distr/stampa | Rosenberg & Sellier |
| ISBN | 88-7885-613-4 88-7885-612-6 |
| Descrizione fisica | 1 online resource (174 p.) : ill |
| Soggetti | Prostitution Women immigrants Human trafficking Exploitation |
| Lingua di pubblicazione | Italiano |
| Formato | Materiale a stampa |
| Livello bibliografico | Monografia |
| Sommario/riassunto | Negli ultimi anni, i discorsi intorno allo sfruttamento delle donne migranti nei mercati del sesso sembrano essersi cristallizzati nella contrapposizione tra le retoriche antitrafficking, da un lato, e quelle prosex work, dall'altro. Questo scontro non permette di cogliere la porosita dei confini tra coercizione e autodeterminazione che molto spesso convivono nello sfruttamento, cosi come le combinazioni e le geometrie non sempre lineari tra liberta di esercitare e liberta di scegliere, nelle quali le diseguglianze sociali giocano un ruolo di rilievo disegnando traiettorie e opportunita. Ma laspetto forse piu critico e che concentrarsi sulla contrapposizione tra chi ritiene che le migranti sfruttate dalle reti criminali siano solo vittime e chi invece sottolinea la loro agency, rischia di distrarre dalle contraddizioni del sistema. In quale tipo di mercato queste migranti esperiscono la loro attivita? Come si configura la loro vita lavorativa? Quali sono le ricadute sulla salute? A quali forme di violenze sono sottoposte? E, infine, lo sfruttamento delle migranti nei mercati del sesso - riduttivamente indicato solo come violazione dei diritti umani - non e forse una delle modalita nella quale si esprime quella stessa violenza di genere che |

attraversa, almeno in potenza, le biografie di tutte le donne? In questo saggio, l'autrice cerca di rispondere a questi e ad altri interrogativi. L'analisi di un corposo materiale di ricerca sullo sfruttamento delle donne migranti (cisgender e trans) in quattro mercati del sesso occidentali, diventa così un'occasione per superare le contrapposizioni e per riflettere su alcune grammatiche di genere che attraversano le nostre società.
